

COMUNE DI NOVARA
Comune di Novara
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Università N. Istruzione e Ristorazione
Class. 6.0 «Pratica Gen. Settore Sport»
Documento Principale

VERBALE 4° COMMISSIONE CONSILIARE
Cultura – Turismo, Marketing Territoriale- Ricerca e Università - Istruzione e Ristorazione
Scolastica - Sport e Impianti Sportiva
18/06/2024

In data 18/06/2024 alle ore 11.00 si è riunita, presso la sala Consiliare di Via F.lli Rosselli n. 1, la 4^a Commissione Consiliare Permanente, presieduta dalla Dr.ssa Pace Barbara.

Ordine del giorno:

1. Audizione dei firmatari della doglianza presentata dai 116 cittadini firmatari della petizione per rappresentare contrarietà alla realizzazione della nuova palestra, nell'area verde della Scuola Secondaria di primo grado "Pier Lombardo".
2. Audizione dell'A.S.D. Libertas Ginnastica Novara e del Team Manager della Federazione Ginnastica d'Italia.

Alle ore 11.05 apre la seduta odierna la Presidente Dr.ssa Pace Barbara. Si procede quindi all'appello.

Risultano presenti all'appello:

- | | |
|--|---|
| • Pace Barbara | Presidente |
| • Napoli Tiziana | Vice Presidente |
| • Allegra Emanuela | Componente |
| • Crivelli Andrea | Componente |
| • Fonzo Nicola | Componente |
| • Freguglia Flavio | Componente |
| • Gagliardi Pietro | Componente |
| • Gigantino Mauro | Componente |
| • Graziosi Valentina | Componente |
| • Iacopino Mario | Componente |
| • Iodice Annaclara | Componente |
| • Palmieri Pietro | Componente |
| • Pasquini Arduino | Componente |
| • Picozzi Gaetano | Componente |
| • Pirovano Rossano | Componente |
| • Prestinicola Gian Maria sostituita da Piscitelli | Componente |
| • Renna Laucello Nobile Francesco | Componente |
| • De Grandis Ivan | Assessore allo Sport |
| • Valdati Massimo | Istruttore Area Servizi Tecnici Ufficio Sport |
| • Scognamiglio Elena | Segretaria |
| • Subani Giuliano | Primo firmatario |
| • Cotaldo Massimo | Federazione Ginnastica d'Italia |
| • Frisoli Fabio | Asd Libertas Ginnastica Novara |
| • Bet Elena | Cittadino |
| • Rudoni Sergio | Cittadino |

Risultano assenti:

- | | |
|----------------------|------------|
| • Baroni Piergiacomo | Componente |
| • Ragno Michele | Componente |

Alle ore 11.10 la Presidente Pace, concluso l'appello, procede alla lettura dell'ordine del giorno:

- Audizione dei firmatari della doglianza presentata dai 116 cittadini firmatari della petizione per rappresentare contrarietà alla realizzazione della nuova palestra, nell'area verde della Scuola Secondaria di primo grado "Pier Lombardo".
- Audizione dell'A.S.D. Libertas Ginnastica Novara e del Team Manager della Federazione Ginnastica d'Italia.

La Presidente Pace dà il benvenuto ai firmatari presenti in commissione.

Il Consigliere Fonzo interviene per chiedere informazioni sull'ordine del giorno. I gruppi di minoranza hanno chiesto la convocazione di questa commissione a partire da una posizione pubblica fatta dal comitato. Però nella giornata di ieri è stato integrato l'ordine del giorno con un il punto 2.

L'Assessore De Grandis risponde che la società sportiva e la federazione hanno chiesto di poter essere presenti anche loro in modo da essere disponibili a togliere ogni dubbio sulla loro organizzazione.

La Presidente Pace lascia la parola al primo firmatario portavoce il signor Giuliano Subani.

Giuliano Subani ringrazia la Presidente per averli accolti e fa presente però che correttamente è stato inviato l'invito a lui personalmente come primo firmatario però vuole sottolineare che hanno raggiunto con ulteriori firme il numero di 154 ed ovviamente ci sono anche altri cittadini che vorrebbero dire la loro idea. Quindi chiede di fare intervenire altri cittadini che hanno firmato. Poi precisa che nella risposta da parte dell'Assessore alle loro rimozioni è stato adombrato l'aspetto che la società Libertas aveva raccolto 200 firme. Il punto non è la palestra che vogliono tutti perché è un bene e un miglioramento per l'intera città. Il problema è la collocazione in un certo punto anziché un altro e sulle eventuali alternative di altri luoghi. Poi illustra due aspetti nella rimozione firmata. L'aspetto del traffico non è vero che riguardi solo 50 bambini per volta lasciati in occasione dell'allenamento ma sicuramente coinvolge anche poi ulteriori eventi. La zona è già trafficata Via Allegra è una via di grande scorrimento quindi andare a buttarci dentro ulteriore traffico non è opportuno. Altra cosa è che la scuola giustamente tempo fa aveva vietato l'ingresso di macchine proprio per evitare una concentrazione di smog, gas di emissioni nocive in un'area dove sono i ragazzi e quindi anche la via Magalotti peraltro è vietata al traffico negli orari di entrata e di uscita degli scolari. Quindi andare a pensare che la soluzione del traffico è risolta attraverso addirittura l'ampliamento del parcheggio interno alla scuola non è opportuno. Al di là dell'aspetto che le norme di legge siano osservate e che i rapporti di cubatura siano secondo legge, il fatto che viene tolto del verde che adesso costituisce spazio per i ragazzi che ci fanno delle manifestazioni, esercizi all'aperto, delle letture e poi anche esteticamente la scuola Pier Lombardo è bella così com'è adesso con tutto quello spazio verde.

La Presidente Pace lascia la parola alla Signora Elena Bet.

Elena Bet interviene dicendo che la scuola secondaria di primo grado Pier Lombardo è una delle più grandi scuole della città frequentata da circa 550 alunni. Sul modello delle scuole dell'Europa del Nord hanno potuto trascorrere tutti gli intervalli fuori nel perimetro delimitato della scuola nel verde e lontano dalle macchine essendo stato usato in modo corretto l'uso del parcheggio all'interno. Inoltre queste zone nel verde vengono utilizzate per svolgere attività sportiva all'aperto, lettura di libri. Ridurre questi spazi significa impoverire i ragazzi di queste ed altre attività che potrebbero essere sviluppate per tutti loro. Non è chiaro il motivo della scelta di utilizzare questo luogo posto all'interno della scuola e utilizzato da tutti i ragazzi. Non è chiaro il motivo per cui l'Istituto Comprensivo Boroli in cui la scuola è inserita non è ancora stato doverosamente informato in modo ufficiale in tutte le sue componenti dirigente scolastico e organi collegiali. La scuola è un bene di tutti ed è nostro dovere di cittadini fare in modo che i ragazzi crescano in un ambiente sano e inclusivo.

La Presidente Pace lascia la parola al Sig. Rudoni Sergio.

Rudoni Sergio oltre a voler aggiungere qualcosa a quanto è stato già detto che sembra abbastanza esaustivo, vuole ricordare che quell'area verde è nata quando sono nati tutti i condomini che ci sono attorno, quindi dal 1970. Da poco abbiamo visto la pista di atletica diventare prato, abbiamo visto la buca per il lancio del peso diventare sabbia, abbiamo visto che determinate strutture che c'erano in questa parte sono state dimenticate. Questo credo sia un danno sia per la scuola e sia per l'amministrazione, che in ogni caso dovrebbe tener conto del verde a tutela dell'ambiente senza altre sovrastrutture che lo occupino. Ci sono tante strutture abbandonate. Capisco che c'è un bilancio, ci sono dei costi da sostenere, però credo che sia anche dovere di chi amministra di vedere il futuro di una struttura su un pallone che sia anche a un certo punto tecnicamente perfetta. E' evidente che non è una struttura che si adegua anche all'ambiente esterno. La scuola con la sua palestra ha una struttura ben definita. Il pallone sembra che è stato fatto non da chi ama l'ambiente. Guardiamo a queste politiche per il futuro. Lo stadio in via Alcarotti non è stato mai ristrutturato. Se guardiamo in giro ci sono spazi che possono essere riutilizzati. Non ce l'abbiamo con lo sport ma soltanto con il fatto che si rovina un'area verde, oltretutto utilizzata da 500 ragazzi. Si rovina anche il valore

economico. Chi abita al primo piano si trova una cosa davanti dopo 60 anni che abita lì. Per cui guardatevi in giro e vedrete che forse altri posti ci sono.

La Presidente Pace lascia la parola all'Assessore De Grandis.

L'Assessore De Grandis precisa che l'altra volta è stato molto chiaro e gli spiace che siano state dette cose difformi da quello che è stato spiegato in aula. Ha visto anche interventi su giornali vari che lui non avrebbe fatto volentieri l'incontro del quartiere, ma nel momento in cui è arrivato un documento di una raccolta firme con una persona che si è dichiarata portavoce di questo comitato, è stato esteso l'invito in Commissione. Precisa che quello non era un incontro di quartiere. Si legge sui giornali che l'Assessore ha voluto convocare la Commissione alle ore 11:00 per non permettere alle persone del quartiere di partecipare, e questa è una cosa che non corrisponde alla realtà. Stanno dicendo delle cose che non trovano riscontro in quelli che sono i dati oggettivi. Innanzitutto non andiamo a togliere tutta l'area verde ma c'è già una parte cementificata presente e che non verrà usata, per scelta di qualcuno e non del Comune di Novara, come parcheggio in questo momento ma era un parcheggio già esistente. Andiamo a costruire una struttura che in parte sarà funzionale e già cementificata. Si va a togliere lo 0,4% di 10.000 metri quadri, quindi non è vero che viene tolta tutta l'area verde, non è vero che i ragazzi non possono usare l'area verde, non è vero che per l'intervallo sarà tolto agli altri 500 ragazzi della scuola la possibilità di uscire e anche di svolgere attività fisica all'aperto. Tutto quello che c'è rimane quindi non è vero che sarà tolto spazio ai ragazzi quando si dice che ciò che ora costituisce un punto notevole della programmazione educativa non sarà più possibile, non è vero, e non è vero che la scuola non è stata informata perché il dirigente scolastico è stato informato e mi risulta contento di questa nuova opportunità per i ragazzi perché sono tante le proposte nella programmazione scolastica. Si possono organizzare progetti per fare attività ai ragazzi anche in questa nuova struttura. Per quanto riguarda il fatto che la creazione della tensostruttura peggiorerà l'impatto visivo di tutta la zona, precisa che non sarà attaccata alla recinzione, ma sarà all'interno e davanti ci sono gli alberi. Per l'aumento del traffico rilegge la relazione tecnica perché sono state poste quattro questioni: 1) lo sconvolgimento della circolazione stradale; 2) area verde; 3) unità immobiliari 4) assenza di soluzioni alternative. La Scuola Media di via Malgarotti con 556 studenti iscritti oltre al personale docente, svolge attività didattica completa delle ore 8:00 del mattino fino alle ore 14:00 e nel pomeriggio viene svolta l'attività didattica nel laboratorio. Lo svolgimento dell'attività della palestra in progetto comporta la presenza di 25-30 ragazzi per turno. Un turno è della durata di due ore. Quindi non è la palestra dove vado, parcheggio e sto dentro due ore e poi me ne esco ma vengono lasciati i ragazzi per l'attività e dopo due ore i genitori vanno a prenderli. Inoltre il progetto mantiene buona parte dell'attuale parcheggio intorno alla scuola che sembrerebbe essere poco utilizzato e può essere usufruito poi come parcheggio di scambio durante le fasi di accesso ed uscita degli atleti della struttura della palestra. Non è che viene fatta la struttura ed entrano le macchine nell'orario scolastico, ma fuori dall'orario scolastico con la struttura sportiva aperta i genitori che accompagnano i figli anziché parcheggiare in strada entrano e fanno scendere dall'auto i figli. Ora si trovano in questo momento ad usufruire della Palestra presso i Vigili del Fuoco dove non hanno mai creato problemi. Quindi nessuna problematica col traffico e quindi nessun effetto negativo ulteriore sulla qualità dell'aria. Quindi dire che aumenterà il traffico è falso. Poi è giusto che le persone raccolgono le firme ed esprimono le proprie opinioni, però ci sono opinioni che sono basate su timori personali, gusti personali ma non trovano riscontro in quelli che sono i dati oggettivi. Poi per l'area verde non è l'utilizzo di 700 metri quadrati, ma di circa 400 in quanto la restante parte è già pavimentata dal parcheggio intorno esistente e non limita le attività sportive della scuola che al momento vengono eseguite da altre parti. L'assetto polivalente esistente non viene interessato dagli edifici in progetto, e le altre attività esterne presenti sull'area vengono mantenute. Si precisa che tutti gli indici urbanistici sono rispettati e quindi nulla di sconvolgente viene realizzato. L'impatto di una tensostruttura per la palestra non è un pallone struttura decisamente meno visivo di un pallone pressostatico e non pregiudica l'ambiente. Per i deprezzamenti del valore delle unità immobiliari è inammissibile pensare che una struttura comunale di interesse pubblico possa influenzare in negativo il valore delle unità immobiliari. Il progetto previsto per le sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche rientra tra le organizzazioni secondarie. Tali opere sono quindi identificate come quelle destinate a produrre servizi di interesse collettivo in materia di Economia e Istruzione, cultura, tempo libero nell'ambito di un centro abitato al fine di migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti. L'attività che l'amministrazione tende ad insediare potrà offrire servizi di interessi collettivo e quindi la sua realizzazione contrariamente a quanto sottoscritto

dai firmatari, potrebbe anche incrementare il valore degli immobili visto che più urbanizzazione e servizi ci sono, più il quartiere prende valore. Per quanto riguarda l'assenza di preminente interesse pubblico e presenza di soluzioni durante i lavori di commissione di Consiglio Comunale nessuno ha proposto soluzioni alternative concrete e realizzabili. Le stesse soluzioni da voi proposte nell'incontro erano già state oggetto di valutazione da parte degli uffici e risultate incompatibili. Questa è l'amministrazione che più ha investito sulle strutture sportive e lo dicono i dati concreti. L'amministrazione ha investito risorse importanti negli impianti sportivi e ha realizzato e sta realizzando progetti che rimarranno nella storia dello Sport cittadino, per esempio la pista di atletica di Viale Kennedy in questo momento è oggetto di riqualificazione e dopo decenni la pista di atletica tornerà ad essere una pista di livello che potrà ospitare gare e potreste ospitare competizioni internazionali. Di fianco c'è l'impianto del Provini che è stato riqualificato nel giro di due anni ed è stato messo anche un impianto led in modo che possono ospitare eventi importanti. In questa settimana al Pala Dal Lago sono state cambiate delle luci che vanno proprio nella direzione dell'ambiente di risparmio energetico. E' stato riqualificato il parquet che era lo stesso del 1984 e verranno fatti altri interventi sulla parte di piscina che è stata chiusa e c'è un progetto che stiamo cercando di sviluppare. Anche per il bocciodromo c'è un progetto della scherma che vuole riqualificare la prima parte. Stiamo cercando di capire con loro come supportarli. Poi la palestra del sotto stadio, e qui il problema nasce circa 12 anni fa quando due società sono state allontanate dalla palestra dello stadio ed una è andata nella palestra della Thour e l'altra è andata al campo Tav. La palestra della Pro-Novara quella storica non è stata utilizzata per 12-13 anni mentre la palestra della Libertas è diventata l'ospitalità del Novara FC. Questa amministrazione sta finendo i lavori della Pro - Novara e andrà a restituire la palestra di ginnastica alla Pro -Novara che dalla Thour andrà lì. Nella zona del Campo Tav è partito un progetto di riqualificazione dell'intero quartiere, e chi stava al Campo Tav è stato spostato alla Palestra dai Vigili del Fuoco e anche a loro servono risposte concrete e non tra 10-15 anni. Quindi la strada più di buon senso era trovare una soluzione con una struttura anche veloce da costruire. Non possiamo aspettare 3-4 anni per costruire una struttura all'interno della scuola. Se ci fosse stata la necessità di fare una palestra per la scuola sarebbe stata fatta e non c'è nulla di male nel fare una palestra che sarà in uso ad una società che è pronta ed è contenta di collaborare con la scuola. Quindi è una struttura che sarà a disposizione della scuola e la società è disponibile a fare attività e progetti mettendoci i loro istruttori gratis per aiutare la scuola. Quindi capisco che c'è una parte del quartiere che esprime i suoi timori, che fa la raccolta firme e ben venga. Bisogna sempre cercare di mettere insieme quelle che sono le esigenze di tutte le realtà. Le esigenze della realtà sportiva è di trovare quello spazio della città idoneo. E' stata fatta una piccola variante, è stata votata in aula e qualcuno non ha votato contro ma si è astenuto. Quindi non c'è stato nessuno che ha votato contro. Se c'è qualcuno che ha in mente un'idea migliore lo dica. Quelle ipotizzate non si potevano fare o comunque non si potevano fare in tempi relativamente brevi per rispondere alle necessità. L'assessore precisa che cerca di lavorare sempre per rispondere alla necessità del mondo sportivo e della nostra comunità, e se si deve fare un progetto e vedere la luce tra 10 anni allora vuol dire che si risponde alle necessità. Comprende l'opinione di una parte dei residenti che hanno raccolto le firme, la rispetta ma precisa che gli argomenti posti sono timori che non trovano riscontro nei dati oggettivi. Comunque il progetto è stato approvato dalla Giunta, è passato in aula per la modifica della variante del piano regolatore. Il progetto si farà e poi vi accorgerete che non sarà così.

La Presidente Pace lascia la parola al Consigliere Fonzo.

Il Consigliere Fonzo precisa che ha ascoltato i firmatari ed ascolta le esigenze di una realtà importante che ha scritto la storia dello Sport. Ringrazia i cittadini per aver accolto l'invito di venire qui. Precisa che quando ha visto la petizione che si chiamava doglianza si è interrogato. La storia è la seguente: è vero che un'amministrazione aveva spostato le due società sportive dallo stadio di viale Kennedy ad un'altra parte. Una società venne collocata nell'area dell'ex Campo Tav e l'altra fu collocata presso la scuola primaria Thour. Quest'ultima con un po' di difficoltà di coabitazione, perché la Thour con la società sportiva che lì faceva allenamento sono mai andate d'accordo, perché la scuola giustamente diceva che a loro quella palestra serve per fare attività motorie con i ragazzi e poi la riempite di tutti gli strumenti che servono a voi, togliendo lo spazio fisico per fare attività. La richiesta che veniva dalla scuola fu "liberateci da questa società" ma non perché ce l'avessero con la società, ma perché la convivenza di fatto è impossibile. Ora il Consigliere spera che i giornalisti riportino la frase che l'Assessore ha detto, cioè che il dirigente scolastico è contento, perché domani alla scuola secondaria primo grado ci sarà una riunione convocata dal dirigente scolastico. La

comunità scolastica, soprattutto quando deve condividere degli spazi, è rappresentata dal Consiglio d'Istituto. Aggiunge che l'assessore oggi sta dicendo sostanzialmente che la tensostruttura verrà fatta lo stesso e vi accorgerete che ho ragione io. La necessità sul perché si devono spostare quelle palestre, è perché c'è un intervento significativo su tutta l'area dell'ex Tav che viene di fatto buttata giù, e in quest'aula si è recepito che quest'opera costerà un milione novecentomila euro in più rispetto ai 46 milioni previsti, fu detto che non si poteva cambiare un punto di quel progetto, però adesso si dice che verrà cambiato e che verrà aggiunto un milione e 900 mila euro in più. Il confronto non è tra i cittadini e la società sportiva, ma il confronto è tra i cittadini e l'amministrazione comunale che ha fatto questa scelta. Il Consigliere precisa che è il Comune a fare questa scelta, non la società. E' un dato oggettivo che lì arriveranno più auto di quante ce ne sono ora perché arriveranno più persone attratte da quel posto. Non perché attualmente ci si va o perché lavori in quella scuola o perché porti i figli in quella scuola o perché i tuoi figli fanno delle attività pomeridiane, alcune della scuola ed altre gestite dall'Associazione La Ribalta che fa teatro. Non dobbiamo dimenticare che parliamo non solo della scuola secondaria di primo grado, ma di un intero complesso scolastico perché lì c'è la Galvani e la Galvanina. Quindi c'è una scuola primaria, una scuola dell'infanzia ed è evidente che se il personale e i genitori non trovano posto per le auto è da considerare. Chi abita di fronte potrà sicuramente dire che anche al di fuori dell'orario scolastico Via Magalotti da una parte e dall'altra è già occupata dalle auto e dalle 14:00 in poi comunque lì non è facile trovare posto. Quello spazio lì interessa l'intero complesso scolastico. Venne costruita una scuola che ha un piano terra e un altro piano con i mattoni a vista, perché l'obiettivo era quello di realizzare una struttura che non avesse un impatto visivo marcato. In quel tempo si fece una struttura di quel tipo perché si pensava che in quel contesto andasse bene farla così perché si integrava bene. Non è un caso che la fecero così, e oltre a quella architettura c'è un grosso spazio verde, tant'è che lì il comune realizzò l'unico parco di educazione stradale che c'è nella nostra città e poco utilizzato. Il Consigliere ricorda che una volta lì si portavano i ragazzi a prendere il patentino per poter andare in bicicletta ma che adesso questa buona pratica è in disuso. L'idea era quella di fare un luogo che fosse catalizzatore di esperienze positive per i ragazzi. In questo momento, in qualunque scuola uno andasse a sottrarre un'area verde, dimostrerebbe una evidente incapacità di comprendere cose ci ha insegnato il covid, cioè che la scuola più si fa all'aperto e meglio è! Se viene collocata in quell'area la tensostruttura verrà ridotto il verde. Non serve in questo momento ridurre aree verdi nelle scuole, ma serve esattamente il contrario cioè farne di più. Quando l'assessore propose di realizzare una struttura per Via Fara ci fu un'insurrezione generale, perché i cittadini di quel posto dissero che quell'area la volevano mantenere così com'era, e l'amministrazione fu costretta a fare marcia indietro, ma disse che comunque doveva trovare un posto dove collocare le palestre. L'opposizione disse sia in Consiglio Comunale sia in Commissione che non condivideva la scelta del Comune di Novara di cancellare via Fara perché si toglieva ossigeno ai cittadini, ma credeva anche nel bisogno di trovare un altro posto dove fare la palestra, e quindi il voto non fu contrario perché eravamo d'accordo sul fatto che non si facesse lì e condividevamo l'esigenza del rinnovamento ma allo stesso tempo non è vero che non vennero proposte soluzioni alternative. Non è vero e l'ho anche scritto ai cittadini. Basta volerle trovare, anche perché i soldi non mancano: ieri in quest'aula è stata approvata un intervento sul bilancio pari a circa 8 milioni di euro. Da questa parte, come dimostra anche il voto, non trova un'opposizione pregiudiziale. Il Consigliere sostiene che l'Assessore debba ascoltare i cittadini prima e non dopo quando è costretto. Prima si deve andare lì a dire: voglio fare questa cosa, che ne pensate? Perché amministrare significa fare delle scelte e assumersi anche la responsabilità di spiegarle le cose, ma prima. In via dei Carbonari e in via Fara sono state spiegate prima, qui c'è stato un colloquio solo e quando sono arrivate 110 firme è stato costretto perché le firme sono state mandate ai giornali. Ma è riuscito a dire che ormai decidiamo noi e non c'è più spazio per i cittadini. Il Consigliere dice che questo non è un buon biglietto da visita per chi probabilmente verrà nominato vice sindaco nelle prossime settimane. Si può cambiare idea e questo è un elemento di vanto per un amministratore.

L'Assessore De Grandis interviene dicendo che l'obbligo 13 anni fa di mandare via le società sportive dallo stadio a norma della FIGC ebbe un unico problema. Era quello di non avere eventi in concomitanza con la partita, tanto che ad oggi la società tornerà lì e non avrà problemi perché non faranno eventi quando ci saranno le partite. Sostiene che prima di fare affermazioni si devono vedere i regolamenti. Quindi per altre motivazioni che io non so furono spinte di andarsene probabilmente c'erano altre idee però questo non posso dirlo perché mi piace parlare con i documenti davanti. Spiega che il progetto che verrà fatto non prevedeva la necessità di avere un ulteriore parcheggio proprio per evitare ulteriori disagi. Si andrà a riorganizzare il

parcheggio esistente in modo che in quelle ore dove si dice che ci sarà sovraccarico ciò non avverrà perché potranno scaricare i figli. Le famiglie e gli accompagnatori non stazionano sul posto, lo potrà dire dopo anche la società sportiva. L'area dedicata all'istruzione stradale non verrà toccata, l'area del calcetto non verrà toccata e tutto quello che c'è lì non verrà toccato. In merito al parlare coi cittadini dice di non essersi mai sottratto ai confronti in questa aula. C'era la campagna elettorale e non voleva farlo sembrare un incontro elettorale in quel momento. C'è un gruppo di cittadini che ha firmato. In campagna elettorale come sempre si è fatto strada per strada per andare con le persone e ci sono un sacco di persone che invece sono contente. Dai dati oggettivi degli scrutini delle elezioni dove il centrodestra, quindi parte della maggioranza, ha preso il 60%. Dove il suo partito il 37% e dove la candidata che ha portato ha preso 2508 voti quindi c'è una minoranza che ha raccolto le firme. La minoranza di persone del quartiere che ha raccolto delle firme ha fatto bene e per ascoltarli avrebbe fatto un incontro dopo le elezioni. Ma è stata fatta prima una raccolta firme e nel frattempo aveva ricevuto il primo firmatario e ascoltato le persone e spiegato le stesse cose che sta dicendo. Quindi l'ascolto dei cittadini c'è stato, non c'è alcun problema è sempre a disposizione. Lo farà ancora. E' arrivato anche un documento della scuola che legge. Il dirigente scolastico dice in ordine alle ipotesi del locale all'interno del perimetro scolastico della Pier Lombardo che non ha senso una struttura per realizzare una nuova area sportiva attrezzata. L'istituto è sorpreso dal clamore che la questione solleva specie per questi alunni che addirittura si fanno portavoce della scuola e non certo su delega della stessa. Il progetto che è un valore aggiunto per la scuola per i ragazzi e per il quartiere.

Il Consigliere Pirovano ringrazia i cittadini che hanno espresso la loro opinione ed anche quelli che non ci sono. Firmando quel documento questa discussione oggi in quest'aula è una discussione che personalmente lascia parecchio perplessa perché non vorrebbe che la discussione sembrasse andare contro la società sportiva. Questo assolutamente non è vero, è falso e crede che tutti hanno a cuore la società sportiva e che debba avere uno spazio congruo e idoneo per svolgere le proprie attività. Sono state dette tante cose su questo punto e deve capire dove rispondere. L'Assessore ha detto una serie di cose su cui assolutamente non solo non sono d'accordo ma credo che ci siano in alcuni casi neanche troppo veri e andrò ad elencare. Allora intanto partiamo da un fatto che ha ricordato prima quando si è deciso che l'aria ex Tav appunto è stato vinto un bando del PNRR per realizzare degli immobili a delle case residenziali e popolari. Stiamo parlando di circa due anni fa per cui l'amministrazione comunale già era a conoscenza che questa data prima o poi sarebbe arrivata per cui si doveva muovere per tempo. C'era tutto il tempo per individuare un'area idonea alternativa per lo spostamento della tensostruttura che è presente all'interno del villaggio Tav, tutto questo non è stato fatto perché siamo arrivati molto a ridosso delle scadenze. Se si fosse realizzata la prima soluzione che è stata trovata che era quella che faceva riferimento a via Fara dove c'è stata la prima sommosa popolare ma non entra nel merito tanto la questione la conoscono tutti. Crede che nel momento in cui si pensa di andare a portar via uno spazio libero pubblico a dei cittadini bisogna quantomeno fare un incontro prima non dopo. Lì è successo quello che è successo e avete dovuto fare un passo indietro. Questa tensostruttura facciamo vedere il disegno di come viene dal geometra visto che ve la troverete davanti alle vostre case. Qui andiamo a spostare l'attenzione in via Magalotti che anche in questo caso voi avete il vostro capogruppo di Fratelli d'Italia che guarda caso abita in Via Magalotti e bastava chiedere a lui. Vi siete confrontati con Michele Ragno per chiedere ai cittadini se la portiamo lì questa struttura può essere una locazione idonea? Se andiamo a portar via delle aree verdi andiamo a creare un danno? Se mettiamo davanti quella struttura alta sette metri di plastica verde o grigia, adesso non so quale sarà il colore, ma in ogni caso è un pallone di plastica che vi verrà messo a pochi metri dalle vostre case quando voi per 70 anni avete visto un prato con i bambini che giocavano, adesso vi troverete un bel muro di plastica di fronte. L'Assessore viene qua e ci dice questo progetto è deciso e di quello che dite voi va bene lo comprende, ma di fatto è già deciso. Perché uno dei punti a cui si fece riferimento quando ne abbiamo discusso in questa aula c'era uno studio sulla viabilità e dissi che via Magalotti è un imbuto, oggettivamente basta andare lì di giorno e ci si rende conto che non si trova un parcheggio e si andrebbe ad appesantire di più la viabilità. L'assessore afferma che non ci sarà un impatto ma ci sono decine e decine di macchine. Anzi quando ci saranno i saggi sono centinaia di macchine. Il fatto di avere qua Massimo Contaldo in questo momento non interessa perché il punto non è in discussione se bisogna fare quella struttura o non bisogna farla ma non lì come non era giusto farlo in via Fara. I cittadini hanno segnalato che in città ci sono alcune strutture sportive già destinate allo sport che sono chiuse ed abbandonate. L'assessore ha detto che c'è un progetto della scherma per la struttura del Bocciodromo. Allora si poteva fare una valutazione completamente diversa

magari facendo un progetto condiviso. C'è la piscina del Dal Lago abbandonata anche lì abbiamo avuto un bilancio con avanzo di quasi 12 milioni di euro allora anche lì si poteva provare a fare un investimento sulla riqualificazione della piscina di viale Kennedy. Anche quella era una struttura dove si potevano trovare delle aree del Comune di Novara che se si voleva si poteva costruire ex novo. Ci sono delle aree dove si può andare a realizzare una tensostruttura che non abbia un impatto così violento nei confronti dei cittadini e onestamente l'ultimo intervento del cittadino lo condivido: lei si deve mettere nei panni dei cittadini che hanno comprato un appartamento magari in una zona residenziale tranquilla dove hanno una bella vista e poi mi arriva il Comune e mi piazza davanti una tensostruttura alta 7 metri. Quella abitazione perde valore. Certo chi abita lì si ritrova ad avere un danno economico perché è come se uno compra la casa al mare con la vista mare e poi arriva qualcuno e costruisce un muro davanti quella casa. Aveva rassicurato tutti dicendo che la scuola è d'accordo, ma poi si è visto che la scuola invece si deve ancora ritrovare e decidere se saranno d'accordo. Vedremo se saranno d'accordo insegnanti e genitori, lo vedremo dopo questa riunione che avverrà fatta il 24 giugno. Anni fa venne fuori il problema del calcio che aveva bisogno di un'area perché dalle palestre si può accedere direttamente allo stadio. Allora si decise che per motivi anche di sicurezza di collocare in un'altra sede la società e la struttura scelta fu la Tav, fu una scelta tutto sommato anche corretta ma la scelta di spostare quella società sportiva all'interno della Tav la ritengo una scelta sbagliata. Ma fu una scelta condizionata dall'urgenza perché c'erano problemi di sicurezza e bisognava fare degli interventi di messa in sicurezza di tutta l'area e poi ritornare lì. Per cui quell'area doveva essere libera. Fu una scelta quasi obbligata. Si dice stupito dall'atteggiamento di chiusura dell'Assessore e dell'amministrazione ma non sa se poi questa sua scelta è condivisa anche con il resto della Giunta e con il Sindaco ma probabilmente ci sarà modo di capire. Avere di fronte 150 cittadini che rappresentano sostanzialmente un quartiere in questo momento. Il consigliere stamattina dice di aver ricevuto ricevuto almeno tre i messaggi di persone che abitano lì che non hanno potuto partecipare ma che volevano sapere come andava e ciò dimostra che questo sia un tema sentito in quel quartiere. Questo modo di governare lo preoccupa molto perché vuol dire che non si ascoltano i cittadini. Però se si vuole le soluzioni si possono trovare e anche le risorse. Il quartiere cambierà completamente. Il consigliere si dichiara contrario e spera in un minimo di confronto e di ragionamento.

La Presidente Pace lascia la parola alla Consigliera Graziosi.

La Consigliera Graziosi interviene dicendo di essere parte di questa amministrazione ormai da quasi otto anni. Nel primo governo Canelli ha fatto l'assessore all'istruzione e conosce bene la realtà fisica della scuola Pier Lombardo. Proprio mentre era assessore proprio per dimostrare l'attenzione che l'amministrazione aveva per la scuola per la natura e per l'ambiente nel giardino della scuola è stata realizzata un'aula in collaborazione con il WWF, la seconda aula in tutto il Piemonte e siamo stati secondi a farla dopo Torino, proprio perché volevamo ancora una volta valorizzare l'ambiente. I ragazzi della scuola ci tenevano molto a fare questa cosa perché la ritenevo bella e un possibile aiuto anche per l'educazione dei ragazzi proprio nell'ottica di portare anche l'insegnamento nel parco all'aperto e non soltanto nelle aule materiali. Questo è semplicemente per dire che se si fa un discorso storico è giusto ricordare anche le cose buone che sono state fatte. Quello che è successo dieci anni fa l'abbiamo ripetuto mille volte. Le società sportive hanno avuto delle difficoltà. E' legatissima allo sport e convinta della dignità dello Sport e delle società sportive dei risultati agonistici raggiunti negli anni e quindi che devono avere uno spazio. Ma non mi sembra di aver capito che il comitato è contro lo sport e contro le società sportive. Allora chiudo dicendo qual è il vero problema che state sollevando e Vi ringrazio di essere qua perché in un periodo in cui c'è l'astensionismo alla politica attiva e anche ad andare a votare dove le persone non vanno più perché non hanno fiducia nell'amministrazione. Il fatto che invece oggi voi siete qui è un esempio di democrazia. Il vero problema è se si può ridurre forse l'effetto estetico e visivo perché la tensostruttura è alta 7 metri. Questa magari è la cosa più importante. Dubita che il traffico sia davvero così intenso perché non è uno stadio dove si va in 20.000 persone. Il problema forse è l'impatto visivo. Per trovare una possibile soluzione è possibile ragionare su delle ulteriori coperture verdi che possano mitigare un po' l'impatto? Si augura che tutte le leggi dei rispetti dalla recinzioni, le luci le vedute, i metri siano ovviamente garantiti. Se così fosse potrebbe essere una soluzione da prendere in considerazione, si potrebbe mettere dell'ulteriore verde a copertura che potrebbe risolvere in parte il problema dell'impatto visivo. Potrebbe essere una soluzione nell'ottica di provare a uscire da questo

problema perché le esigenze sono duplici sia quelle dei cittadini rispettabilissime ma altrettanto quelle delle società.

La presidente Pace ringrazia il commissario Graziosi e lascia la parola alla Consigliera Allegra.

La Consigliera Allegra parte dal fatto che l'assessore dice “ il progetto esecutivo è arrivato all'esecutivo e a breve ci sarà la gara d'appalto” . Quindi vuol dire che non c'è alcun segnale di apertura e questo è molto grave per un'amministrazione che prende 37% dei voti. L'assessore ancora una volta come già fece in via Fara ha sbagliato perché arriva sempre dopo a parlare con i cittadini e questo non funziona perché poi si trovano le persone qui. Vorrebbe capire perché oggi in questa sede non è stato invitato anche al dirigente scolastico che forse poteva dire la sua in quanto non abbiamo capito se il parere è positivo o negativo. Però il dirigente scolastico non è il padrone della scuola quindi ci sono gli organi collegiali stabiliti dai decreti e che andranno a dare un parere rispetto alla installazione della tensostruttura. Chiede spiegazioni sulla pagina 16 della relazione generale dove c'è scritto che il progetto preliminare ha l'obiettivo di simulare l'attuazione successiva per determinare la necessaria variazione di bilancio al fine di recuperare le somme necessarie e per predisporre la parte integrativa per realizzare il primo lotto funzionale alla realizzazione di impianti sportivi di quartiere per il quartiere Sant'Antonio in Novara via Generali, via Fara angolo via dei Carbonari. Vorrebbe capire dall'assessore se le aree sportive attinenti alla scuola sono di competenza dell'impianistica sportiva e quindi la buca del salto in lungo, la pista di atletica ecc. oppure sono di competenza dei lavori pubblici oppure fanno capo all'edificio scolastico. Questo non è secondario perché l'assessore ha evidenziato lo sforzo e gli investimenti che si stanno facendo sullo sport. Chiede se il pubblico vuole ancora intervenire o se ha altre informazioni da chiedere.

L'Assessore De Grandis interviene dicendo che quella non è un'area di verde pubblico ma è interna alla scuola quindi parliamo di una cosa completamente diversa rispetto a via Fara. Sullo studio di viabilità vuole far rispondere e spiegare dalla direzione tecnica però dice che Pirovano che ha fatto l'assessore si sbaglia sui saggi perché vengono fatti al palazzetto e non li fanno lì. Inoltre lo spazio del bocciodromo non va bene per la ginnastica perché ci sono delle tipicità che hanno bisogno di luoghi strutturati apposta per loro ed è per questo che andiamo a crearne apposta visto che non c'è. Andando avanti, sullo stadio è stata detta ancora una volta una cosa che non risponde alla realtà perché è vero che il Novara allora aveva bisogno dell'ospitalità ma non era vero che per forza si doveva buttare fuori l'altra società, tanto che nella ristrutturazione che stiamo concludendo è stato chiuso l'accesso allo stadio. Quindi la società avrà l'accesso fuori di emergenza come previsto dalla legge, ma non potrà accedere allo stadio cosa che poteva essere fatta all'epoca. Senza lasciare una struttura abbandonata per 13 anni e mandare una società in esilio in un luogo che non era predisposto per la ginnastica.

Il Consigliere Pirovano dice che la Presidente Pace è di parte perché non interrompe l'Assessore quando va fuori tema ed invece gli altri consiglieri sì.

La Presidente Pace risponde affermando che lei non è di parte, è sempre stata imparziale e l'ha sempre dimostrato in questi due anni.

L'Assessore De Grandis continua dicendo che come già spiegato l'altra volta prima di tutto non verrà tolto tutto il verde ma soltanto lo 0,04% su diecimila metri quadri. L'intenzione era di mitigare l'impatto calcolando che la struttura è all'interno della recinzione della scuola e calcolando il fatto che un lato è già ben mitigato e che l'altro lato ha degli alberi e che si può potenziare benissimo la parte alberata come ha già detto in precedenza. Non ci sono altri posti dove andare a creare queste strutture.

Il Geometra Valdati Massimo risponde alla Consigliera Allegra che c'è stato un errore nel rifare la relazione tecnica del progetto esecutivo è corretta. Inoltre per il discorso del Piano traffico è limitato, abbiamo fra 500-600 ragazzi che vanno a scuola, qui abbiamo 25-30 ragazzi per turno, in più nella sistemazione del parcheggio che non viene utilizzato abbiamo identificato la possibilità nel sistemarlo di avere almeno 20 posti auto quindi praticamente i genitori che arrivano a portare i ragazzi non si crea impatto sul traffico.

La Presidente Pace lascia la parola al Consigliere Freguglia.

Il Consigliere Freguglia interviene dicendo che per ogni cosa che dobbiamo risolvere ci sono infinite soluzioni e opinioni che sono tutte rispettabili e magari mettendoli insieme si può arrivare a un punto in cui si accontenteranno tutte le tutte le necessità. Tuttavia sono state dette alcune imprecisioni in riferimento agli immobili. Tutte le nostre case ovunque abitiamo si deprezzano, sono come le macchine che si comprano, ma non esiste che si deprezzi una casa perché si crea qualcos'altro intorno. Quindi questo è una cosa assolutamente fuori dalla realtà. Poi si è parlato di un avanzo di esercizio, i cittadini possono chiedersi perché i soldi non vengono spesi se ci sono e non tutti fanno di economia. Quell'avanzo di esercizio ovviamente è già stato utilizzato se ne creerà probabilmente altro nel 2023, verrà fatto un consuntivo a settembre ottobre e lì si vedrà quanto eventualmente è stato avanzato quindi non esiste un tesoretto di 11 milioni che questa amministrazione si tiene lì nel Fortino. Insomma tutto fa parte della coscienza e ci sono forze politiche che giustamente portano avanti.

La Presidente Pace chiede se ci sono altri interventi.

La Consigliera Allegra interviene dicendo che c'è un orario di chiusura se si vuole rispettare la convocazione e propone di aggiornare ripartendo dal secondo punto.

La Presidente Pace dichiara che esauriti tutti gli elementi di discussione del primo punto dell'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13.00. Sarà riconvocata per discutere sul secondo punto dell'ordine del giorno.

La Presidente
(Dr.ssa Pace Barbara)
(f.to in originale)

La Segretaria
(Scognamiglio Elena)
(f.to in originale)